

DETERMINAZIONE n. 63 del 12 aprile 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Adeguamento rete fognaria in frazione Dosso – I° Stralcio. Adeguamento scarichi Via Montecassino, Prampolini e SP 66" nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE): approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento rete fognaria in frazione Dosso – I° Stralcio. Adeguamento scarichi Via Montecassino, Prampolini e SP 66” presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA s.p.a. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2016/403 del 22/01/2016 integrata con nota PG.AT/2016/456 del 25/01/2016;

dato atto:

- che il progetto “Adeguamento rete fognaria in frazione Dosso – I° Stralcio. Adeguamento scarichi Via Montecassino, Prampolini e SP 66”, avente lo scopo di adeguare il sistema fognario e di scolo degli scarichi non depurati ai sensi del D.Lgs n. 152/06 in prossimità di Via Prampolini nella frazione “Dosso” al confine tra i comuni di Cento e Sant’Agostino (FE), è il primo stralcio di un intervento più ampio e inserito nel Programma degli Interventi 2015-19 del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 6 del 16/12/2015 identificato con il codice ID ATERSIR 2014FEHA0076;
- che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati, ha dichiarato con certificazione in atti al prot. n. PG.AT/2016/403 del 22/01/2016:
 - che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
 - che gli elaborati progettuali sono stati presentati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del D.P.R. 207 n. 2010;
 - che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;
 - che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata, in piena ottemperanza del sistema procedurale vigente in Hera S.p.A., certificato ISO9001, ISO18001, ISO14001 e ISO 50001;
 - che è stata esaminata la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale ed urbanistica dell’intervento, con esito positivo, seguendo l’elenco disposto dall’art.9 della L.R. 15/2013 comma 3;

- che gli atti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI
Comune di Cento Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio	D.P.R. 380/2001	Parere favorevole: approvazione tecnico-urbanistica PG 20824 del 08/05/2015 (allegato 2 al presente atto)
Comune di Sant'Agostino Settore 5 [^] - LAVORI PUBBLICI	D.P.R. 380/2001	DETERMINAZIONE n. 371 del 06/08/2015 , recante "Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo- esecutivo relativo alle opere di adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)" (allegato 3 al presente atto)
Comune di Sant'Agostino	D.P.R. 380/2001	Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 20/08/2015 , recante "Progetto definitivo-esecutivo relativo alle opere di adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE) - presa d'atto" (allegato 4 al presente atto)
Provincia di Ferrara, tramite Comune di Sant'Agostino	D.P.R. n. 495/1992	Nulla-osta attraversamento sotterraneo S.P. n. 66 San Matteo della Decima, nel centro abitato di Dosso (allegato 5 al presente atto)
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna:	D.Lgs. n. 163/2006	Parere favorevole con prescrizioni Prot. n. 7943 del 28/07/2015 (allegato 6 del presente atto);
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Titolo VI Capo I del R. D. 08/05/1904 n. 368 e Regolamento per la conservazione e la vigilanza delle opere di bonifica	Parere di competenza Prot. n. 14518 del 19/10/2015 (allegato 7 del presente atto); Concessione n. 400567 Prot. n. 18403 del 30/12/2015 (allegato 8 del presente atto);

- che per quanto riguarda la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento, lo stesso si svilupperà in parte lungo la viabilità ordinaria comunale e in parte lungo le proprietà private per le quali sono già stati sottoscritti gli accordi bonari
- che sono stati già acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;

considerato:

- che la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo risulta completa;
- che sono stati acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto definitivo e che gli stessi sono allegati alla presente determinazione;
- che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto senza indizione di apposita Conferenza di Servizi;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento rete fognaria in frazione Dosso – I° Stralcio. Adeguamento scarichi Via Montecassino, Prampolini e SP 66";

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

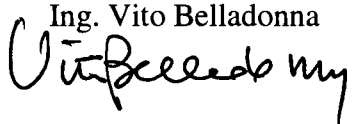
visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato: "Adeguamento rete fognaria in frazione Dosso – I° Stralcio. Adeguamento scarichi Via Montecassino, Prampolini e SP 66" costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2016/456 del 25/01/2016;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
4. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, e in particolare dovranno essere avviate le procedure di sdemanializzazione del tratto dello scolo Biscia che assumerà di fatto la funzione di condotta fognaria;
5. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione e la gestione dell'opera;
6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Bologna, 12 aprile 2016

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna




ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
- allegato 2: Comune di Cento, Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio:
Parere (PG 20824 del 08/05/2015): approvazione tecnico-urbanistica;
- allegato 3: Comune di Sant'Agostino, SETTORE 5^ - LAVORI PUBBLICI:
DETERMINAZIONE n. 371 del 06/08/2015, recante "Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo-esecutivo relativo alle opere di adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)"
- allegato 4: Comune di Sant'Agostino
Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 20/08/2015, recante "Progetto definitivo-esecutivo relativo alle opere di adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE) - presa d'atto"
- allegato 5: Provincia di Ferrara, tramite Comune di Sant'Agostino:
Nulla-osta attraversamento sotterraneo S.P. n. 66 San Matteo della Decima, nel centro abitato di Dosso (Comune prot. n. 19935 del 05/11/2015, Provincia P.G. 73609/2015 del 04/11/2015, atto n. 6238 del 28/10/2015);
- allegato 6: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna: Parere (Prot. n. 7943 del 28/07/2015);
- allegato 7: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: Parere (Prot. n. 14518 del 19/10/2015);
- allegato 8: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: Concessione n. 400567 (Prot. n. 18403 del 30/12/2015);
-

Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: “Adeguamento rete fognaria in frazione Dosso – I° Stralcio. Adeguamento scarichi Via Montecassino, Prampolini e SP 66”.

- E00 ELENCO ELABORATI
 - E01 COROGRAFIA
 - E02 PLANIMETRIA DI PROGETTO
 - E03 PROFILO LONGITUDINALI RETE FOGNATURA A GRAVITA' – Tratto A
 - E04 PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA IN PRESSIONE – Tratto B
 - E05 PLANIMETRIA CATASTALE
 - E05A PIANO PARTICELLARE
 - E06 PLANIMETRIA E SEZIONI INTERFERENZE E SOTTOSERVIZI
 - E07 POZZETTI DI ISPEZIONE IN PE – MODALITA' DI POSA
 - E08 SEZIONI DI SCAVO
 - E09 PARTICOLARI COSTRUTTIVI SCARICO DI FONDO
 - E10 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: SFIORATORI SF1-SF2-SF3
 - E11 IMPIANTO SOLLEVAMENTO “VIA PRAMPOLINI”: Planimetria, opere edili e elettromeccaniche
 - E12 PARTICOLARI COSTRUTTIVI – ATTRAVERSAMENTO CMV
 - E13 PARTICOLARI COSTRUTTIVI – ATTRAVERSAMENTO ENEL
 - E14 INTERFERENZE SCOLO BISCIA
 - E15 ATTRAVERSAMENTO SP66
 - E16 RELAZIONE GENERALE
 - E17A COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - E17B ELENCO PREZZI
 - E18 QUADRO ECONOMICO
 - E19 PIANO DI SICUREZZA
 - E20 All. A DIAGRAMMA DI GANTT
 - E21 All. B ANALISI E VALUTAZIONE RISCHI
 - E22 All. C COSTI SICUREZZA
 - E23 FASCICOLO TECNICO
 - E24 PLANIMETRIA CANTIERE
 - E25 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - E26 RELAZIONE COMPATIBILITA' AMBIENTALE
 - E27A RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA E RELAZIONE SULLA MODELLAZIONE SISMICA
 - E27B RELAZIONE INDAGINE AMBIENTALE
 - E28 RELAZIONE SULLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
-



SPA-Hera spa
Data prot.: 14-05-2015
Num. prot.: 0057234

COMUNE DI CENTO
Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio

Prot. 20824 class. 06/08
Cento, 08/05/2015
Allegati: 0

Spett.le
Hera S.p.a.
Via Carlo Berti Pichat, 2/4
40127 Bologna

Oggetto: Opere di adeguamento della rete fognaria in frazione di Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino FE – Approvazione tecnico urbanistica del progetto definitivo/esecutivo pervenuto in data 25/03/2015 e assunto al prot. 12923.

In relazione al progetto definitivo/esecutivo delle "Opere di adeguamento della rete fognaria in frazione di Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino FE" da Voi redatto in conformità con quanto contenuto nei piani di investimento ATERSIR e pervenuto a questo Ente in data 25/03/2015 prot. 12923, con la presente si rileva che le opere progettate sul territorio di competenza di questo Comune risultano conformi allo strumento urbanistico vigente e pertanto è possibile rilasciare approvazione tecnico urbanistica come da Voi richiesto.

L'Ufficio Tecnico Comunale resta a disposizione per ogni ulteriore necessità in merito alla presente nella persona del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio, ing. Carlo Mario Piacquadio.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E
ASSETTO DEL TERRITORIO
- dott. ing. Carlo Mario Piacquadio -



C O P I A

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

SETTORE 5^ - LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE n. 371 del 06/08/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALLE OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN FRAZIONE DOSSO NEI COMUNI DI CENTO E SANT'AGOSTINO (FE)

IL CAPO SETTORE

VISTA la seguente normativa riguardante l'adozione di determinazioni e di atti di gestione da parte dei responsabili dei servizi:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 25 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28.06.1996 e successiva di chiarimenti n. 58 del 17.09.1996, esecutiva a norma di legge;
- l'art. 42 dello Statuto, approvato con delibera consiliare n. 17 del 30.3.2004;

VISTO il decreto del Sindaco n. 6 del 27/05/2014 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999;

VISTO il decreto del Sindaco n. 9 del 09/06/2015 con il quale è stato conferito l'incarico per posizione organizzativa, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999 all'Arch. Elena Melloni con ruolo di Capo Settore V° LL.PP. a decorrere dal 16/06/2015, in sostituzione dell'Ing. S.G., assente con diritto alla conservazione del posto;

DATO ATTO che si rende necessario un adeguamento normativo e ambientale riguardo al trattamento delle acque fognarie nella frazione di Dosso;

DATO ATTO che Hera Spa ha predisposto il progetto definitivo/esecutivo relativo ai Lavori di adeguamento della rete fognaria di Dosso - 1° lotto Via Prampolini denominato WBS: R.2190.11.03.00060, in cui rientra, tra le opere, la realizzazione di una stazione di sollevamento, che renderà possibile il flusso delle acque di scarico nella fognatura esistente ed il conseguente trattamento attraverso il depuratore, in area identificata in zona a proprietà privata, nel terreno distinto al C.T. del Comune di Sant'Agostino al Foglio 53 mappale 983, della superficie di mq. 112, di proprietà del Sig. Govoni Rinaldo, in quanto non presenti aree pubbliche adeguate ad ospitare l'impianto;

DATO ATTO che Hera ha richiesto con prot. 5213 del 25/03/2015 l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo sopraccitato;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale 35 del 16/07/2015, e la successiva Delibera di Consiglio Comunale 39 di integrazione, del 31/07/2015, con cui si è predisposta l'acquisizione del terreno sopraccitato, di proprietà del Sig. Govoni Rinaldo, il cui prezzo di vendita e le relative spese annesse sono a carico di Hera spa, alla quale è concesso l'accesso al sopraccitato terreno, per la realizzazione della stazione di sollevamento;

VISTO il progetto definitivo - esecutivo per le opere di “*Adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)*” redatto da Hera spa e assunto agli atti in data 25/03/2015 prot. 5213 consistente in:

- E01_Corografia;
- E02_Planimetria di progetto;
- E03_Profilo Altimetrico - Tratto A;
- E04_Profilo Altimetrico - Tratto B;
- E05_Planimetria catastale;
- E05B_Servitù;
- E06_Planimetria Sottoservizi;
- E07_Pozzetti tipo;
- E08_Sezioni tipo;
- E09_Pozzetto di scarico;
- E10_Particolari costruttivi - sfioratori;
- E11_Impianto di Sollevamento - progetto;
- E12_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento CMV;
- E13_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento ENEL;
- E14_Interferenze scolo Biscia;
- E15_Innesto su SP66;
- E16_Relazione generale;
- E17 A _Computo Metrico Estimativo;
- E17 B _Elenco Prezzi Unitario;
- E18_Quadro Tecnico Economico;
- E19_Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- E20Allegato A_Diagramma di Gantt;
- E21Allegato B_Analisi e valutazione dei rischi;
- E22Allegato C_Stima degli oneri della sicurezza;
- E23_Fascicolo tecnico dell'opera;
- E24_Planimetria di cantiere

RITENUTO, quindi, che il progetto definitivo - esecutivo in oggetto sia meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'Art. 147 bis del TUEL;

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO di quanto espresso in premessa;

2. DI APPROVARE il progetto definitivo - esecutivo per le opere di “*Adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)*”, per quanto riferito al territorio del Comune di Sant'Agostino;
3. DI DARE ATTO che il progetto definitivo - esecutivo per le opere di “*Adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)*” redatto da Hera spa e assunto agli atti in data 25/03/2015 prot. 5213 si compone dei seguenti elaborati, materialmente depositati presso il Settore LL.PP.:
 - E01_Corografia;
 - E02_Planimetria di progetto;
 - E03_Profilo Altimetrico - Tratto A;
 - E04_Profilo Altimetrico - Tratto B;
 - E05_Planimetria catastale;
 - E05B_Servitù;
 - E06_Planimetria Sottoservizi;
 - E07_Pozzetti tipo;
 - E08_Sezioni tipo;
 - E09_Pozzetto di scarico;
 - E10_Particolari costruttivi - sfioratori;
 - E11_Impianto di Sollevamento - progetto;
 - E12_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento CMV;
 - E13_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento ENEL;
 - E14_Interferenze scolo Biscia;
 - E15_Innesto su SP66;
 - E16_Relazione generale;
 - E17 A _Computo Metrico Estimativo;
 - E17 B _Elenco Prezzi Unitario;
 - E18_Quadro Tecnico Economico;
 - E19_Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - E20Allegato A_Diagramma di Gantt;
 - E21Allegato B_Analisi e valutazione dei rischi;
 - E22Allegato C_Stima degli oneri della sicurezza;
 - E23_Fascicolo tecnico dell'opera;
 - E24_Planimetria di cantiere
4. DI ATTESTARE la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL.

IL VICE CAPO SETTORE
F.to RIMONDI FABIO



COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

COPIA

Delibera n. 81
in data 20/08/2015

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A
G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALLE OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN FRAZIONE DOSSO NEI COMUNI DI CENTO E SANT'AGOSTINO (FE) - PRESA D'ATTO

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di VENTI del mese di AGOSTO alle ore 14:30 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Assente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Assente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Supplente Dott. FERRANTE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Tassinari Simone - Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che si rende necessario un adeguamento normativo e ambientale riguardo al trattamento delle acque fognarie nella frazione di Dosso;

DATO ATTO che Hera Spa ha predisposto il progetto definitivo/esecutivo relativo ai Lavori di adeguamento della rete fognaria di Dosso - 1° lotto Via Prampolini denominato WBS: R.2190.11.03.00060, in cui rientra, tra le opere, la realizzazione di una stazione di sollevamento, che renderà possibile il flusso delle acque di scarico nella fognatura esistente ed il conseguente trattamento attraverso il depuratore, in area identificata in zona a proprietà privata, nel terreno distinto al C.T. del Comune di Sant'Agostino al Foglio 53 mappale 983, della superficie di mq. 112, di proprietà del Sig. Govoni Rinaldo, in quanto non presenti aree pubbliche adeguate ad ospitare l'impianto;

DATO ATTO che Hera ha richiesto con prot. 5213 del 25/03/2015 l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo sopraccitato;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale 35 del 16/07/2015, e la successiva Delibera di Consiglio Comunale 39 di integrazione, del 31/07/2015, con cui si è predisposta l'acquisizione del terreno sopraccitato, di proprietà del Sig. Govoni Rinaldo, il cui prezzo di vendita e le relative spese annesse sono a carico di Hera spa, alla quale è concesso l'accesso al sopraccitato terreno, per la realizzazione della stazione di sollevamento;

VISTO che il progetto definitivo - esecutivo per le opere di "*Adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)*" redatto da Hera spa e approvato con Determina del Responsabile del Settore V° LL.PP. n. 371 del 06/08/2015, si compone dei seguenti elaborati, materialmente depositati presso il Settore LL.PP.:

- E01_Corografia;
- E02_Planimetria di progetto;
- E03_Profilo Altimetrico - Tratto A;
- E04_Profilo Altimetrico - Tratto B;
- E05_Planimetria catastale;
- E05B_Servitù;
- E06_Planimetria Sottoservizi;
- E07_Pozzetti tipo;
- E08_Sezioni tipo;
- E09_Pozzetto di scarico;
- E10_Particolari costruttivi - sfioratori;
- E11_Impianto di Sollevamento - progetto;
- E12_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento CMV;
- E13_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento ENEL;
- E14_Interferenze scolo Biscia;
- E15_Innesto su SP66;
- E16_Relazione generale;
- E17 A_Computo Metrico Estimativo;
- E17 B_Elenco Prezzi Unitario;
- E18_Quadro Tecnico Economico;
- E19_Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- E20Allegato A_Diagramma di Gantt;
- E21Allegato B_Analisi e valutazione dei rischi;

- E22Allegato C_Stima degli oneri della sicurezza;
- E23_Fascicolo tecnico dell'opera;
- E24_Planimetria di cantiere

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Delibera

- 1) DI PRENDERE ATTO dell'approvazione del progetto definitivo - esecutivo per le opere di *“Adeguamento della rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE)”* redatto da Hera spa e assunto agli atti in data 25/03/2015 prot. 5213, approvato con Determina del Responsabile del Settore V° LL.PP. n. 371 del 06/08/2015, che si compone dei seguenti elaborati, materialmente depositati presso il Settore LL.PP.:
 - E01_Corografia;
 - E02_Planimetria di progetto;
 - E03_Profilo Altimetrico - Tratto A;
 - E04_Profilo Altimetrico - Tratto B;
 - E05_Planimetria catastale;
 - E05B_Servitù;
 - E06_Planimetria Sottoservizi;
 - E07_Pozzetti tipo;
 - E08_Sezioni tipo;
 - E09_Pozzetto di scarico;
 - E10_Particolari costruttivi - sfioratori;
 - E11_Impianto di Sollevamento - progetto;
 - E12_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento CMV;
 - E13_Particolari costruttivi Planimetria Attraversamento ENEL;
 - E14_Interferenze scolo Biscia;
 - E15_Innesto su SP66;
 - E16_Relazione generale;
 - E17 A _Computo Metrico Estimativo;
 - E17 B _Elenco Prezzi Unitario;
 - E18_Quadro Tecnico Economico;
 - E19_Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - E20Allegato A_Diagramma di Gantt;
 - E21Allegato B_Analisi e valutazione dei rischi;
 - E22Allegato C_Stima degli oneri della sicurezza;
 - E23_Fascicolo tecnico dell'opera;
 - E24_Planimetria di cantiere
- 2) DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 81 DEL 20/08/2015

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALLE OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN FRAZIONE DOSSO NEI COMUNI DI CENTO E SANT'AGOSTINO (FE) - PRESA D'ATTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 18/08/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to MELLONI ELENA - SEDE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Ferrante Marco

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 01/09/2015 all'albo pretorio.

Addi 01/09/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Li _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 01/09/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 01/09/2015 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addi

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.



COMUNE DI SANT'AGOSTINO - Provincia di FERRARA

Piazza Marconi, n. 2 - 44047 Sant'Agostino - (FE)

Tel.: 0532/844411-53 - Fax: 0532/845228 -

mail: lavori_publici@comune.sant-agostino.fe.it

UFFICIO TECNICO - SETTORE V° - LAVORI PUBBLICI

SPA-Hera spa
Data prot.: 10-11-2015
Num. prot.: 0129873

Prot. n. 19935
Provincia - P.G. 73609/2015
Sant'Agostino, 05/11/2015

Spett.le
HERA SPA

Viale C. Berti Pichat, n. 2/4
40127 BOLOGNA (BO)

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Rilascio nulla osta per realizzazione, da parte della Società HERA SPA, di un attraversamento sotterraneo finalizzato all'esecuzione di lavori che interessano la condotta fognaria con tubo del diametro di cm. 28,00 per mt. 9,50 al Km. 43+380 della S.P. 66 San Matteo della Decima, nel centro abitato di Dosso (FE).

Unito alla presente si trasmette, per competenza, copia del nulla osta atto n. 6238 del 28/10/2015 - P.G. n.73609/2015 del 04/11/2015 rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara per:

1. n. 1 attraversamento sotterraneo finalizzato all'esecuzione di lavori che interessano la condotta fognaria con tubo del diametro di cm. 28,00 per mt. 9,50 al Km. 43+380 della S. P. 66 San Matteo della Decima, nel centro abitato di Dosso (FE).

Distinti saluti



Il Responsabile del V° Settore LL.PP.
Arch. Elena Melloni



Comune di Sant'Agostino
 Provincia di Ferrara

.Protocollo Generale

N° 19915 del 05/11/2015

Movimento: Arrivo

Data Arrivo: 05/11/2015

Tipo Documento: Corrispondenza

PEC

Oggetto: TRASMISSIONE ATTO N. 6238/15 - NULLA OSTA AL COMUNE DI SANT'AGOSTINO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DA PARTE DELLA SOCIETA' HERA S.P.A., CON SEDE IN BOLOGNA AL KM 43+380 DELLA S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA.

Categoria/Classe/Fascicolo: 06/08

Doc. Esterno: n°: 73609 Data: 04/11/2015

Pratica:

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
PROVINCIA DI FERRARA AOO: PROVINCIA DI FERRARA	FERRARA

Smistamenti

In carico a	dal	Data Ricev.	Trasmesso da	
Lavori Pubblici	05/11/2015		Segreteria	Originale
Urbanistica	05/11/2015		Segreteria	Copia
Polizia Municipale	05/11/2015		Segreteria	Copia

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
1		All. 1
1		All. 2
1		All. 3
1		All. 4
1		All. 5
1		All. 6

Rapporti

Tipo rapporto	Denominazione
Destinatario	COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Riferimenti al Documento

Anno	Tipo Registro	Numero	Tipo Riferimento
2015		11661	Messaggio Originale



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE APPALTI, GARE, PATRIMONIO ED ESPROPRI
Ufficio Amministrativo, Concessioni ed Atti autorizzativi sulle SS.PP.

Atto n. 6238 del 28/10/2015

OGGETTO: AUTO-117-2015-69064 NULLA OSTA AL COMUNE DI SANT'AGOSTINO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DA PARTE DELLA SOCIETA' HERA S.P.A., CON SEDE IN BOLOGNA AL KM 43+380 DELLA S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 16/10/2015 assunta al prot. n. 69064 della Provincia di Ferrara con la quale la Società HERA S.p.A. (Partita IVA 04245520376) con sede in Bologna Via C. Berti Pichat n. 2/4, chiede il rilascio di nulla osta per la realizzazione di opere lungo la S.P. 66 di San Matteo della Decima al km 43+380;

Visti:

- l'esito positivo dell'istruttoria tecnica conclusa in data 23/10/2015;
 - il D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" ed il D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
 - il Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del C.O.S.A.P., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni
- esprime il

NULLA OSTA

al COMUNE di SANT'AGOSTINO alla realizzazione, da parte della Società HERA S.p.A., di un attraversamento sotterraneo finalizzato all'esecuzione di lavori che interessano la condotta fognaria con tubo del diametro di cm 28,00 per m 9,50 al km 43+380 della S.P. 66 San Matteo della Decima, nel centro abitato di Dosso (FE).

PRATICA HERA S.p.A. n. 112543 del 01/10/2015.

CONDIZIONI GENERALI:

Rispetto delle norme prescritte dal P.R.G./P.S.C. e dal Nuovo Codice della Strada.

Rispetto delle prescrizioni tecniche allegate.

Si accludono gli elaborati grafici relativi alle opere da realizzare.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI:

- 1) Il giorno previsto per l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con almeno 8 giorni di anticipo alla Provincia di Ferrara mediante e-mail all'indirizzo ufficio.concessioni@provincia.fe.it o mediante fax al numero 0532/299484.
- 2) L'attraversamento stradale dovrà essere eseguito tramite perforazione direzionale, trivellazione orizzontale o tecnologia equivalente
- 3) Al fine di limitare i danni sulla sede stradale asfaltata, prima di procedere allo scavo la pavimentazione dovrà essere tagliata con apposita macchina taglia asfalto per evitare sbrecciamenti e danni alla rimanente parte di strada;
- 4) L'estradosso del tubo protettore dell'attraversamento stradale dovrà essere posato ad una profondità di almeno m 1,00 dalla quota della sede stradale.

Atto n. 6238 28/10/2015 pag. 1 di 2

Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299402 - 299487 - fax 299484

e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

5) Il riempimento degli scavi dovrà essere così eseguito:

su banchina asfaltata e sede stradale

cm 3 conglomerato bituminoso tipo tappeto 0/12 – 0/8 per m 5,00 a monte e a valle del ciglio dello scavo eseguito, previa fresatura all'inizio e alla fine dei cinque metri;

cm 7 di conglomerato bituminoso tipo binder 0/20;

cm 30 di c.l.s. a Q.li 250/325;

cm 30 di misto granulometrico stabilizzato;

il resto fino a fondo scavo con sabbia di cava ben compattata priva di argilla e impurità.

su banchina in terra

terreno vegetale pulito privo di sassi e materiale arido in misura variabile e comunque non inferiore a cm 30/35;

misto granulometrico stabilizzato ben compattato, da quota cm. -30 a -60 cm.;

sabbia di cava ben compattata priva di argilla e impurità da quota cm. -60 al fondo dello scavo stesso.

6) Al termine dei lavori e nei tratti interessati dal rifacimento del manto bituminoso dovrà essere eseguita la relativa segnaletica orizzontale.

7) L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare la tavola n. 66 del DISCIPLINARE TECNICO relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo D.M. del 10 luglio 2002, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente

Restano a carico di HERA S.p.A. gli eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti - assestamento dei materiali - fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti e che si verificassero nel corso del tempo, come le eventuali responsabilità nei confronti di terzi che avessero subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.

Si precisa che qualora i lavori oggetto del presente nulla osta richiedano di stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo nella regolamentazione della circolazione stradale, il soggetto autorizzato dovrà rivolgersi ai competenti Uffici del Comune di Sant'Agostino per l'emissione di ordinanza ai sensi degli articoli 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada.

Il presente nulla osta si intende in ogni caso accordato senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.

Il presente nulla osta è soggetto al pagamento, da parte della Società HERA S.p.A., del C.O.S.A.P. calcolato in base all'utenza, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche. Tale importo è soggetto alle eventuali variazioni approvate dalla Provincia di Ferrara.

N.B.: Ai sensi del Codice della Strada (art. 26, comma 3, D.Lgs. 285/92), nei tratti correnti all'interno di centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, il rilascio di concessioni o autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.

Si invita, quindi, la Società HERA S.p.A. a contattare gli uffici del suddetto Comune per il rilascio dell'autorizzazione/concessione.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, si comunica che il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Andrea Aragusta

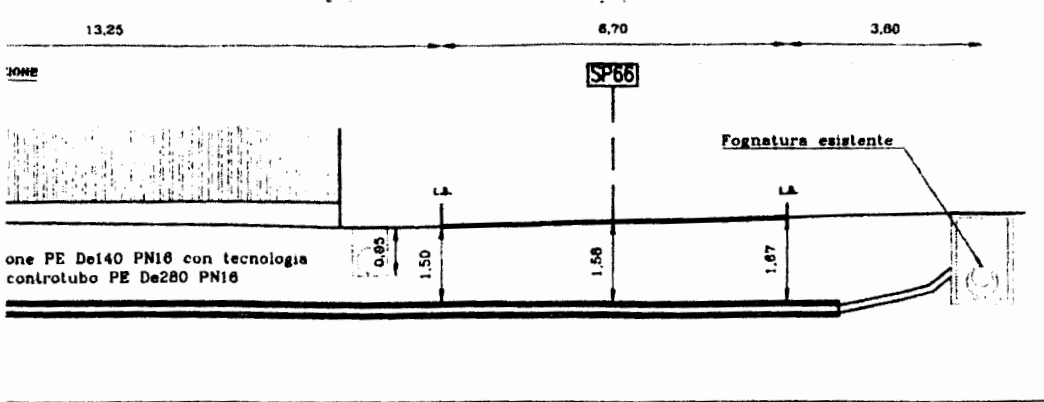
F.to digitalmente

Atto n. 6238 28/10/2015 pag. 2 di 2

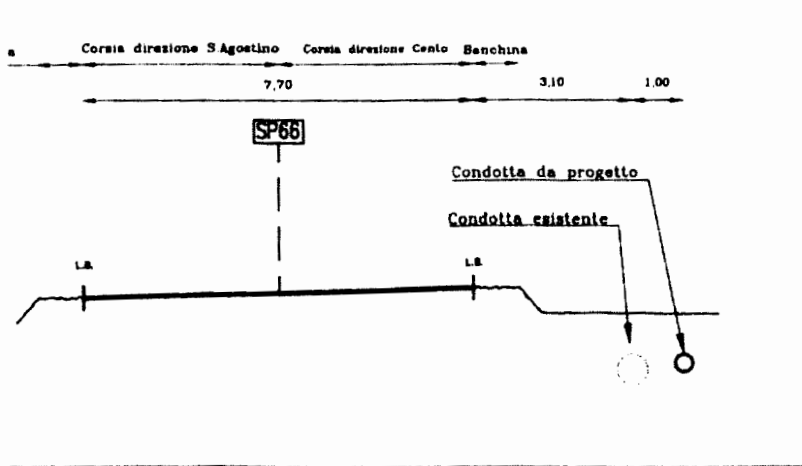
Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 – 299402 - 299487 - fax 299484

e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it – ufficio.concessioni@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



SEZIONE B-B - Km 42,845 - SCALA 1:100



Allegato all'atto n. 628/15



2	Sett. 2015	F.P.	R.V.	R.R.	PROGETTO ESECUTIVO
1		A.B.	A.B.	R.R.	PROGETTO ESECUTIVO
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRAWN)	CONTROL. (CHECK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA ACQUA - PROGETTAZIONE RETI ACQUA					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI DOSSO - I LOTTO VIA PRAMPOLINI					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER) RETE FOGNARIA COMUNI SANT'AGOSTINO E CENTO					
				N° ELABORATO (DOCUMENT N°) E15	N° COMMESSA (JOB N°) 11300428639
				ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID) E15_Attraversamento SP66	NOME FILE (FILE NAME) Attraversamento SP66.dwg
				DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) ATTRAVERSAMENTO SP66	
<small>HERA S.p.A. Incaricando Gruppo Heracons Autistica Viale Carlo Scarf. Postal Box 45107 Bologna tel. 051.267.1111 fax 051.267.265 www.gruppohera.it</small>				SCALA (SCALE) VARIE	N° FOGLIO (SHEET N°) DI (LAST) 1 1

PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZIO APPALTI E GARE

Ufficio Concessioni ed Atti Autorizzativi per l'uso delle SS.PP.

PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

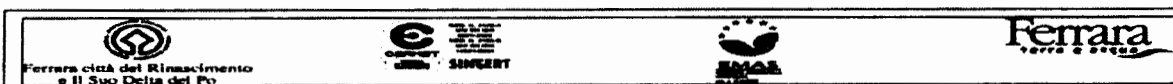
1. L'esecuzione di attraversamenti trasversali e longitudinali con condutture, tubazioni o cavi deve di norma essere eseguita con sistemi che non comportino scavi a cielo aperto (perforazione direzionale, perforazione guidata, trivellazione orizzontale controllata o tecnologie equivalenti).
2. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo, viene approvata preventivamente dalla Provincia in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico; la profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a m. 1.00
3. Gli attraversamenti effettuati con strutture sopraelevate devono essere realizzati mediante sostegni situati fuori dalla carreggiata con distanze che consentano futuri ampliamenti e comunque devono essere ubicati ad una distanza dal margine della strada uguale all'altezza del sostegno misurata dal piano di campagna più il maggiore franco di sicurezza tipo di impianto; l'accesso al manufatto di attraversamento deve essere previsto al di fuori della carreggiata. Per gli impianti per la pubblica illuminazione si rimanda al successivo comma 10.
4. La progettazione degli attraversamenti sia di un sotterraneo che in strutture sopraelevate deve essere approvata dalla provincia prima del rilascio della concessione.
5. Per gli attraversamenti longitudinali l'accesso ai cunicoli deve essere di norma realizzato fuori dalla carreggiata e preferibilmente nelle zone di pertinenza o sui marciapiedi stradali.
6. L'attraversamento trasversale mediante le tecnologie di cui al comma 2 del presente articolo dovrà essere eseguito senza manomettere il piano viabile, banchine comprese; la tubazione, onde permettere eventuali riparazioni senza mai interferire con la sede stradale, dovrà essere collocata all'interno di un tubo di protezione il cui estradosso dovrà avere una profondità minima di cm. 100 rispetto al piano viabile.
7. La tubazione di protezione sarà prolungata su ciascun lato di almeno m. 1,00 oltre i cigli esterni dei fossi stradali e dovrà sottopassare i fossi stessi con un margine di almeno cm. 30 rispetto alla loro quota di fondo, onde consentire eventuali futuri espurghi o approfondimenti.
8. I tubi di sfiato delle condotte gas dovranno essere posizionati al di fuori della carreggiata e delle banchine.
9. Qualora, per comprovati e dettagliati motivi tecnici, si renda necessario effettuare il taglio della strada, lo stesso avverrà nel rispetto delle modalità che seguono:
 - a) prima dell'inizio dei lavori per ogni tratto di strada dovranno essere presi accordi con il competente Servizio Viabilità della Provincia per il sopralluogo al fine di stabilire posizioni, modalità, tempi di esecuzione ed ogni elemento necessario per una completa visione dei lavori;
 - b) gli scavi, la cui profondità non potrà essere inferiore a cm. 100, vanno effettuati in modo tale da garantire quanto prescritto alla successiva lettera c) ed in modo tale da evitare movimenti franosi del corpo stradale; per gli scavi da effettuarsi in banchina la distanza minima dal ciglio bitumato all'inizio dello scavo non deve essere inferiore a cm. 40; per gli scavi da effettuarsi sul manto bitumato si dovrà procedere, preventivamente al taglio della pavimentazione con apposita macchina taglia-asfalto o martello pneumatico, in base ad accordi con il Responsabile della Provincia competente per territorio prima dell'inizio dei lavori; il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto fatta eccezione per i casi di cui alla successiva lettera e);
 - c) al termine di ogni turno di lavoro gli scavi dovranno essere chiusi in modo da non costituire pericolo per la circolazione stradale; va a tal fine garantita la pulizia della strada ed in particolare lo sgombero totale dei mezzi e dei materiali; la chiusura dovrà essere effettuata con conglomerato bituminoso e dovrà essere evitata la presenza in superficie di materiale instabile o non legato;

Corso Isonzo n.34 - 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299467 - 299487 - fax 299484
e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito mediante l'impiego di sabbia per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del servizio fino a cm. 20 sopra il suo estradosso; per la restante parte fino al primo strato di fondazione stradale, il riempimento sarà con terra appartenente alle categorie A-4, A-5, A-6 secondo la classificazione C.N.R.; tale materiale, se ritenuto idoneo ad esclusiva discrezionalità della provincia, potrà anche provenire dallo scavo, avendo particolare cura al costipamento del riempimento da effettuarsi per strati non superiori a cm. 30 e con l'impiego di idonea attrezzatura: Gli strati di fondazione dovranno costituirsi da : cm. 20 di misto granulometrico stabilizzato di idonea pezzatura e cm. 15 misto cementato a q.li 1/mc. Fino ad una quota di cm. 10 più bassa rispetto alla quota del piano viabile; i restanti cm. 10 dovranno essere riempiti con conglomerato bituminoso di idonea pezzatura da concordarsi con il Responsabile della Provincia di Ferrara competente per territorio;
- e) ove gli scavi interessino la carreggiata, la pavimentazione e la segnaletica stradale orizzontale dovranno essere rifatte se e come esistenti. In ogni tempo e per tutta la durata dell'autorizzazione, il concessionario è tenuto ad effettuare la manutenzione ed i ricarichi eventualmente necessari nel tratto di strada interessato dai lavori;
- f) allo scopo di evitare ulteriori tagli della sede stradale per i successivi 5 anni, dovranno essere predisposti gli allacciamenti ad eventuali future derivazioni dell'utenza;
- g) al termine della realizzazione degli attraversamenti longitudinali dovrà essere ripristinato lo strato di usura di almeno cm. 3 di spessore (valutato ad avvenuta compattazione) per una larghezza pari alla carreggiata stradale, previa eventuale fresatura della pavimentazione esistente per il rispetto delle quote stradali originarie, e per una lunghezza pari a quella degli scavi più un raccordo di collegamento all'inizio e alla fine di lunghezza di m. 5.00;
- h) al termine della realizzazione degli attraversamenti stradali trasversali il ripristino sarà eseguito su tutta la carreggiata stradale e dovrà avere una larghezza minima di m. 3.00 a destra e a sinistra dello scavo, previa fresatura della pavimentazione esistente, per una profondità minima di cm. 4.00; il ripristino dovrà avvenire senza la formazione di cunette o dossi in corrispondenza dell'attraversamento;
- i) gli eventuali chiusini di ispezione ricadenti sulla carreggiata dovranno essere in ghisa, con coperchio del tipo autobloccante al telaio; il concessionario dovrà farsi carico di mantenerli costantemente alle quote della pavimentazione stradale, qualunque variazione essa subisca a seguito di ripristini o rifacimenti;
- l) sia negli attraversamenti longitudinali che in quelli trasversali la striscia di pavimentazione tagliata con macchina taglia-asfalto dovrà avere una larghezza di almeno cm. 40 (20+20) superiore a quella prevista per la condotta, in modo da limitare al minimo eventuale sbavature; la profondità del taglio non potrà essere inferiore all'intero spessore della pavimentazione:
- la pulizia della superficie interessata dal ripristino va effettuata con spazzolatrice aspirante e stesa di mano d'attacco con emulsione di bitume;
 - la sigillatura delle riprese va eseguita con mano di emulsione bituminosa;
 - il riempimento degli scavi eseguiti nella banchina stradale dovrà essere effettuato, di norma, con misto stabilizzato di frantoio, bagnato e compattato a piccoli strati con mezzo idoneo, fino a perfetta chiusura e fino alla quota primitiva della banchina stradale. Qualora, per la presenza di un servizio pubblico esistente, lo scavo in banchina venga autorizzato ed eseguito a filo del ciglio bitumato, o comunque ad una distanza da questo inferiore alla profondità del medesimo, dovrà essere adottato lo stesso tipo di riempimento previsto alla precedente lettera d).
10. Per i sostegni delle linee di pubblica illuminazione di nuova realizzazione, la distanza sarà fissata in funzione delle condizioni locali con riguardo alla sicurezza del transito; in ogni caso la distanza minima non potrà essere inferiore a m. 1.00; potrà essere richiesta la predisposizione di adeguate protezioni.
11. Qualora, sulla base degli accordi intercorsi, inseriti nella convenzione prevista all'art. 67, comma 5 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada, il riempimento e/o il ripristino della pavimentazione per qualche singolo lavoro venga eseguito dalla Provincia direttamente o tramite un'Impresa chiamata dalla medesima, il concessionario si impegna al pagamento delle note di spesa o fatture che verranno presentate a lavoro ultimato e che saranno formate in base ai prezzi correnti di mercato. Nel caso di gravi ritardi, inadempienze o di ripristino male eseguito verrà applicato quanto previsto all'art. 9 commi 3,4,5 del presente Regolamento.

Corso Isonzo n.34 - 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299467 - 299487 - fax 299484
 e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



12. Prima dell'inizio di qualsiasi lavoro soggetto a concessione, come pure prima del ripristino definitivo degli scavi eseguiti sul piano stradale, deve essere data comunicazione alla provincia, segnalando il nominativo dell'Impresa esecutrice e del tecnico direttore dei lavori.
13. Le opere in muratura od altre che in qualsiasi modo venissero danneggiate nell'attraversamento dei manufatti per la posa dei tubi verranno sollecitamente ripristinate dal concessionario con gli stessi tipi di materiali preesistenti.
14. Ogni lavoro di modifica alle opere in muratura delle tubazioni dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Provincia e sottostare all'osservanza delle prescrizioni dalla stessa impartite.
15. Al termine dei lavori il concessionario dovrà darne tempestivamente comunicazione scritta alla provincia. Solo dopo tale comunicazione la Provincia eseguirà il collaudo di cui all'art. 67, comma 5 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada.

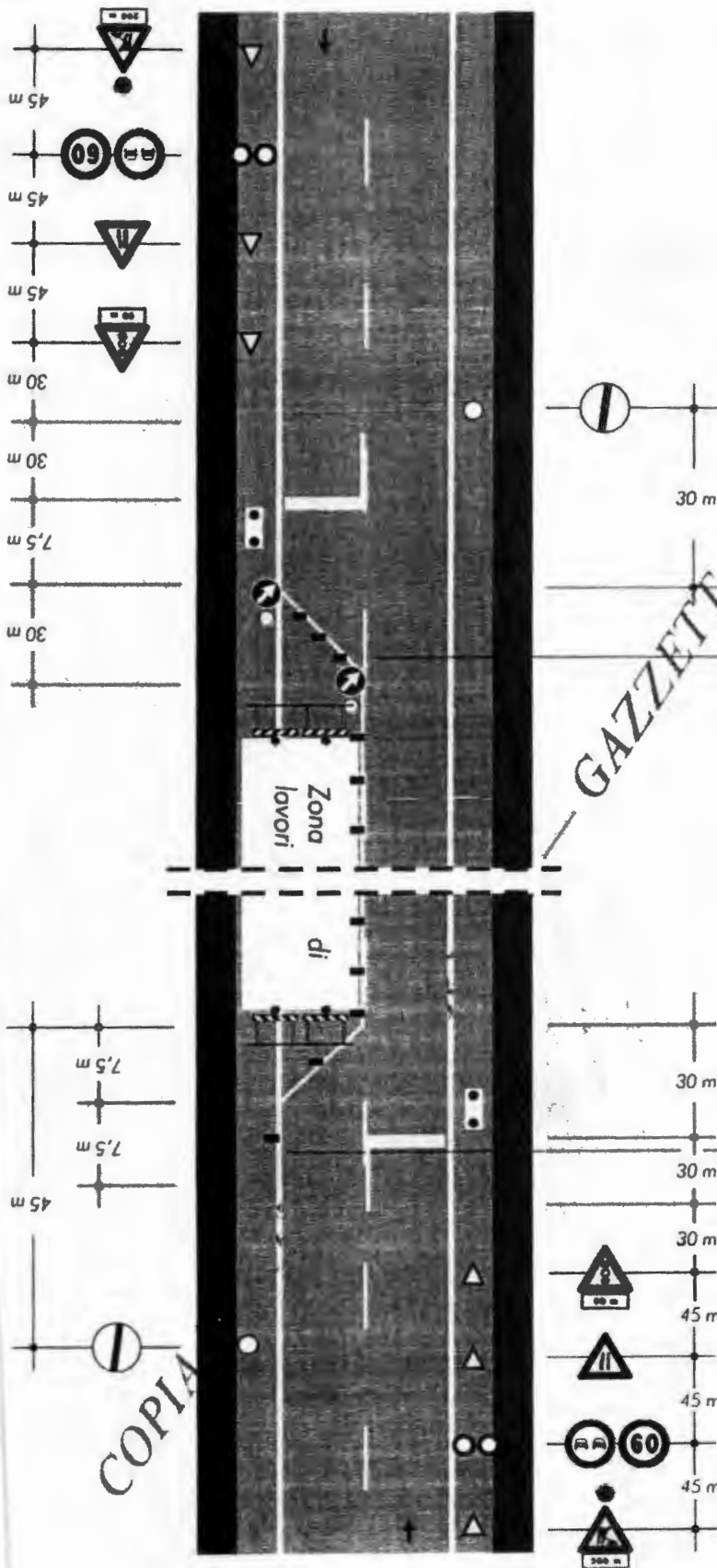
Corso Isonzo n.34 - 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299467 - 299487 - fax 299484
e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato

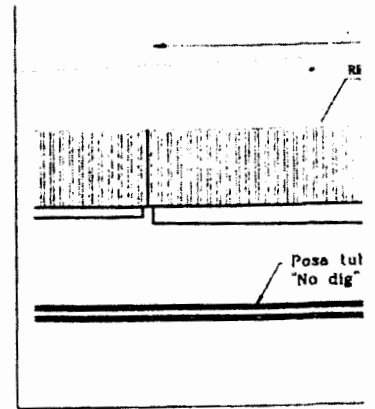
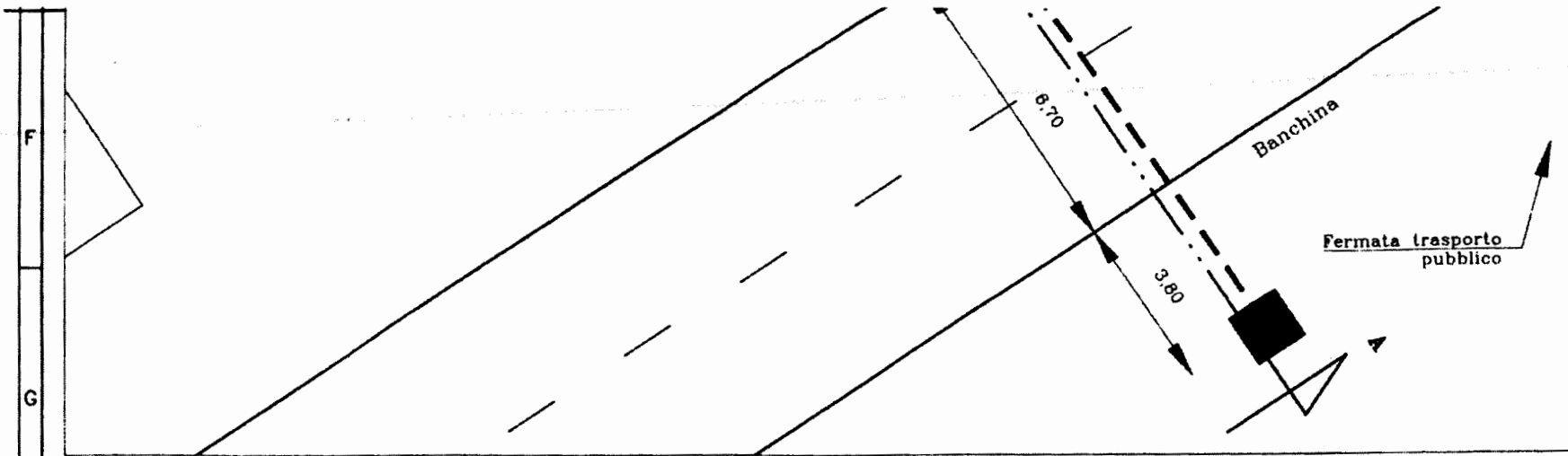


per lavori di durata

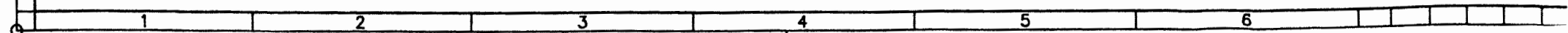
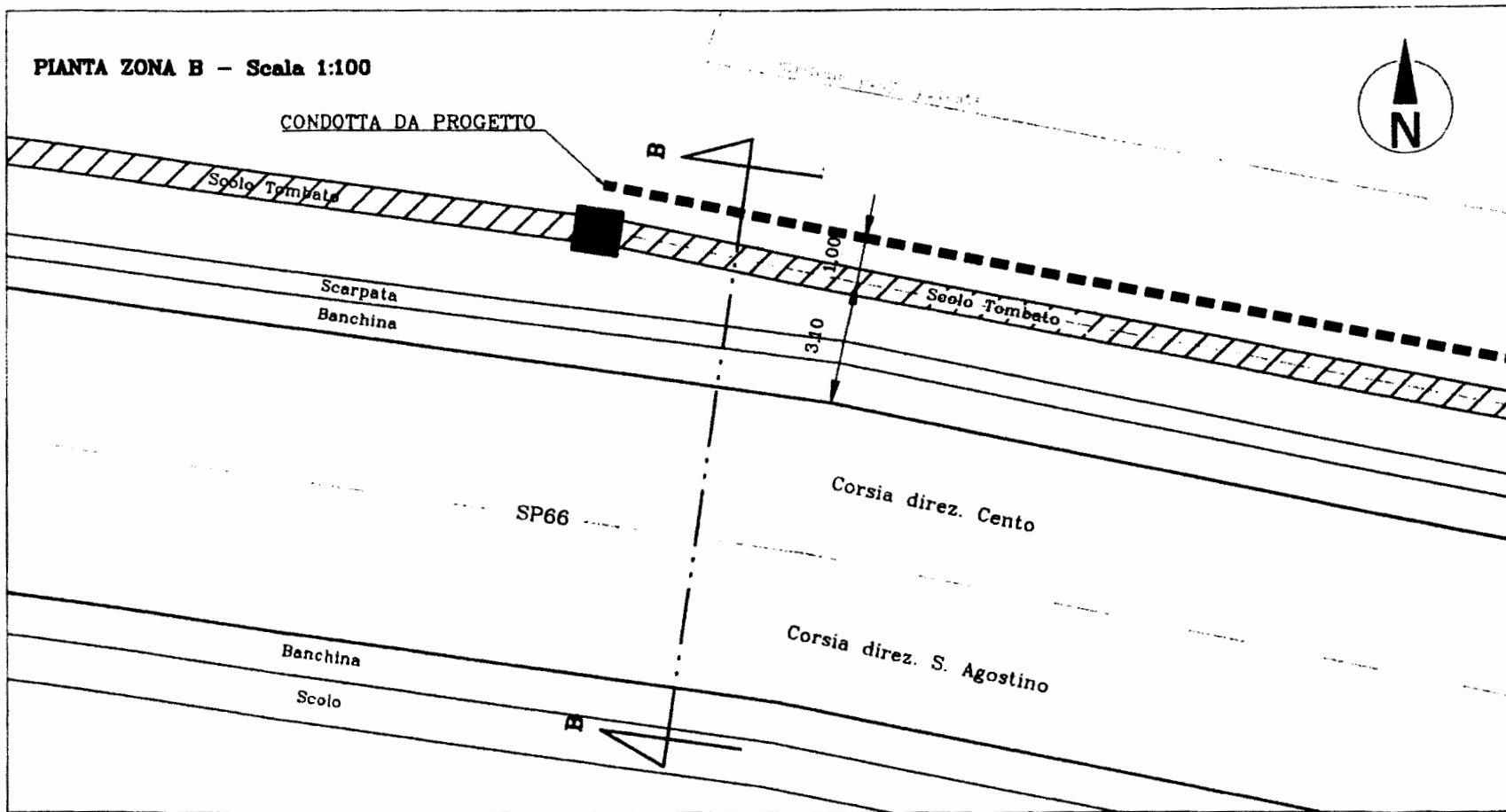
- <2 gg. coni
- >2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

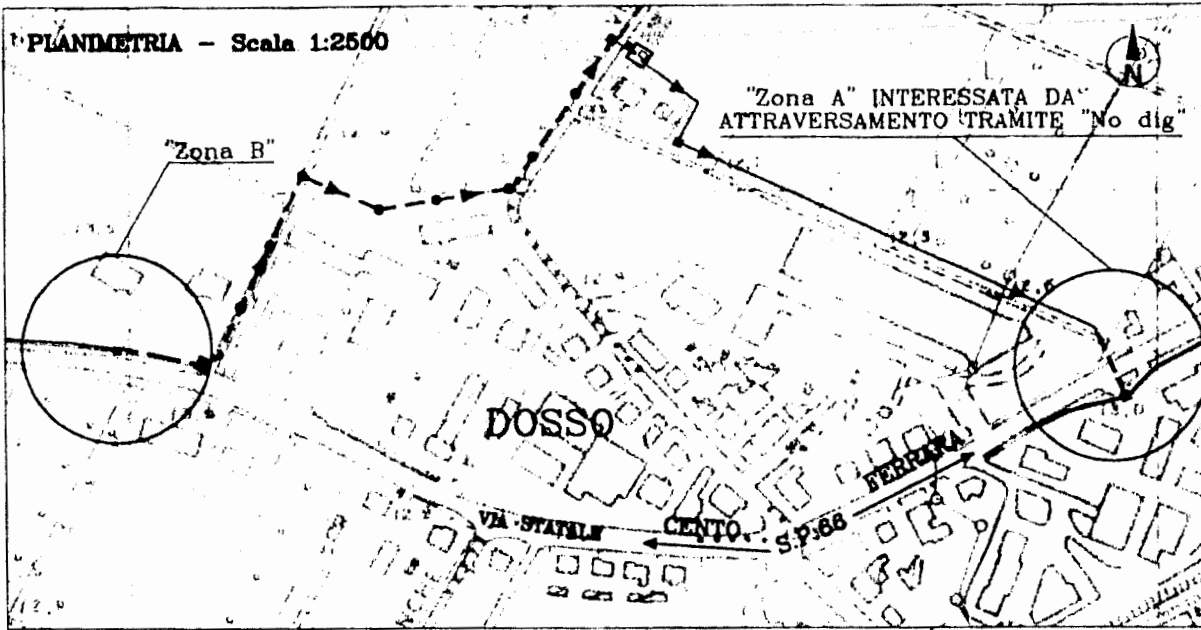


PIANTA ZONA B - Scala 1:100

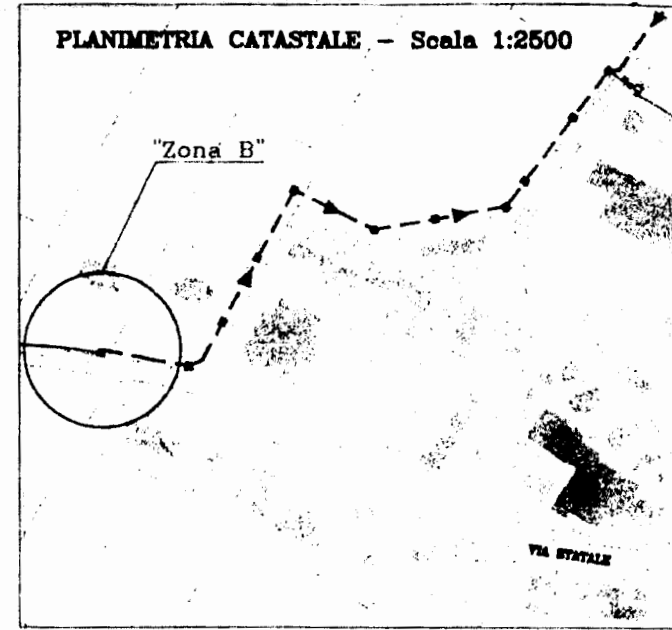


1 2 3 4 5 6 7
A
B
C
D
E

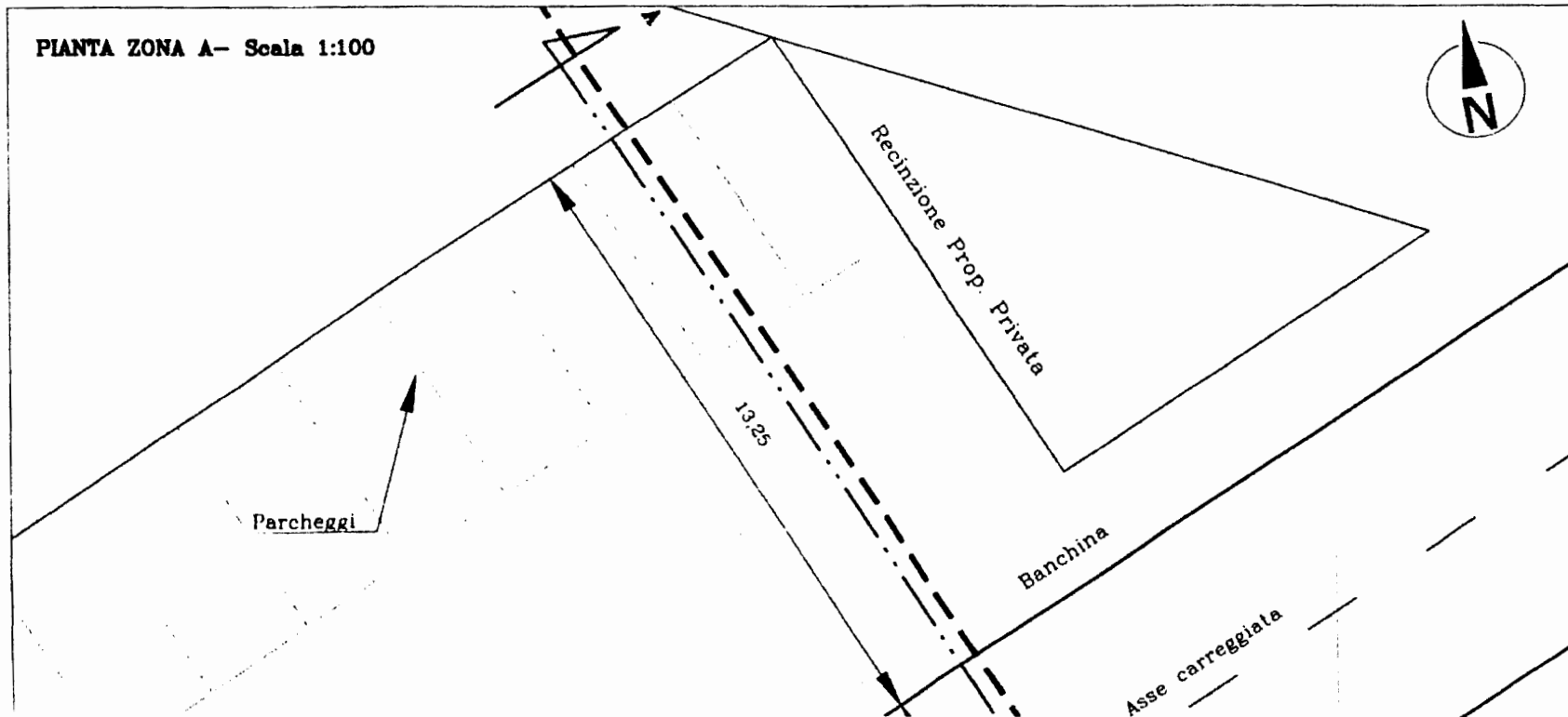
PLANIMETRIA - Scala 1:2500



PLANIMETRIA CATASTALE - Scala 1:2500



PIANTA ZONA A - Scala 1:100



LEGENDA





**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e il Turismo**

Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Bologna, 28 LUG 2015

Hera s.p.a.-Servizio Ingegneria Acqua-
Progettazione Reti di Hera Spa
V. del Frullo 5
40057 GRANAROLO dell'EMILIA- BO
Radmila.vujovic@gruppohera.it

Prot. N. 7943 Pos. B/3 Allegati

Clon. 34.19.08/6

Risposta al Foglio del


Div. Sez. N.


Rif LMg/RRs/ABn
Ingegneria Acqua
Progettazione Reti

OGGETTO: Comune di CENTO e SANT'AGOSTINO (FE) –Lavori per “Adeguamento rete fognaria in frazione DOSSO” nei Comuni di Cento e Sant’Agostino (WBS R. 2190.11.03.00060). Parere

Dando seguito a ns. nota 7317 di pari oggetto, esaminato lo studio geologico della zona, trasmesso con vs. PEC del 16 luglio u.s., da cui si evince una stratigrafia caratterizzata dalla successione di strati lino sabbiosi, archeologicamente sterili. con particolare riguardo al punto in cui il progetto prevede escavazioni fino a 3 m di profondità dal p.d.c. per l'installazione dell'impianto di sollevamento acqua, questo Ufficio esprime, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dei lavori.

Resta inteso che, comunque, qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti al disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/04 del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.


IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi Malnati


IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Renata Curina

Referente istruttoria
dott.ssa Paola Desantis Funzionario Archeologo
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
paola.desantis@beniculturali.it
23 luglio 2015



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381
 web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
 pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' **AS**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Prot. 14518
 Ferrara, li 19.10.2015

SPA-Hera spa
 Data prot.: 23-10-2015
 Num. prot.: 0121940

AREA SERVIZI GENERALI
 SETTORE APPALTI, CONTRATTI E CONCESSIONI

Sezione Istruttorie Tecniche
 Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara
 Tel. 0532/218133 - 218134
 MB/bg

Oggetto: Ditta HERA SPA - Adeguamento della rete fognaria in frazione di Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino (FE). WBS: R.2190.11.03.00060
Parere di competenza

Spett.le **HERA SPA**
 Ingegneria Acque Progettazione Reti
 Viale Carlo Berti Pichat, 2/4
 40127 Bologna

In riferimento all'argomento in oggetto, come da nota trasmessa dalla Società in indirizzo in data 23/04/15, Prot. n. 48665, assunta a protocollo consorziale n. 7153 in data 11/05/15, valutata la documentazione progettuale allegata, lo scrivente Ente si esprime favorevolmente in merito all'intervento proposto, in quanto lo stesso risulta apportare miglioramenti alla qualità delle acque, che trovano ora recapito nello Scolo Biscia.

Dall'analisi dello stato dei luoghi, in seguito alla realizzazione del sistema in progetto, si evince che la regimazione dei livelli idrometrici dello Scolo Biscia, dall'origine fino allo sbocco del tratto tombinato, sarà gestita dal previsto impianto di sollevamento di HERA SPA. Dal momento che quel tratto di canalizzazione demaniale assumerà, di fatto, la funzione di condotta fognaria, si ritiene opportuno proporre di disciplinare, con un appropriato atto tra i vari soggetti coinvolti, la presa in carico, da parte di HERA SPA, del segmento succitato dello Scolo Biscia.

Si fa presente che, una volta realizzata l'opera in progetto, assumerà massima importanza il corretto funzionamento della valvola clapet prevista al termine della condotta Ø800, in quanto, in caso di mancata efficienza della valvola antiriflusso, l'impianto di sollevamento si troverebbe a dover sollevare anche le acque eventualmente presenti nella canalizzazione demaniale.

In fase di esecuzione, si consiglia di effettuare un espurgo preventivo del tratto di Scolo Biscia tombinato a monte ed a valle del pozzetto principale, poiché la tubazione risulta parzialmente interrita ed il materiale depositato potrebbe, in fase di esercizio, riversarsi nella tubazione delle acque nere di progetto.

Si ricorda inoltre che l'esecuzione dei lavori di progetto e le operazioni di asportazione dei fanghi dallo Scolo Biscia dovranno essere effettuate nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia ambientale e di sicurezza, tenendo sollevato il Consorzio da ogni responsabilità in merito.

Fatto salvo quanto sopra riportato, si deve comunque segnalare che, ai sensi del vigente regolamento in materia di concessioni, il Consorzio non può autorizzare la posa della nuova condotta fognaria ad una distanza inferiore a 4,00 m dal ciglio dello Scolo Biscia, lungo il tratto in cui esso è a cielo aperto. Oltre al limite normativo, la notevole profondità di scavo a cui è prevista la posa della condotta si ritiene possa determinare il rischio di cedimento della scarpata del canale, a causa della limitata distanza fra il ciglio del canale stesso e quello dello scavo.

Si propone, quindi, di valutare la possibilità di ubicare la tubazione di progetto in corrispondenza del fosso di guardia della Via Prampolini, dalla parte opposta della strada rispetto a quanto previsto nella documentazione tecnica esaminata.

Si rimane a disposizione per le valutazioni di eventuali alternative progettuali.

Distinti saluti.


Il Presidente
(Dott. Franco Dalle Vacche)



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381

Concessione n. 400567

Prot. 18403

Ferrara, li 30 DIC. 2015

CONCESSIONE

Visto il R.D. 8/5/1904 n. 368;

Visto il Regolamento consorziale per il rilascio di concessioni e licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21 del 28/09/2011;

Vista l'istanza pervenuta in data 17/03/2015, assunta al prot. consorziale n. 4088;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Tecnico consorziale;

Vista la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 272 del 25/11/2015, prot. n. 16700;

SI CONCEDE

alla ditta

**HERA S.P.A. – C.F. 04245520376 –
VIALE BERTI PICHAT, 2/4 – 40127 BOLOGNA**

la facoltà di realizzare i lavori di adeguamento rete fognaria in frazione Dosso nei Comuni di Cento e Sant'Agostino – 1° Lotto e più precisamente:

1. posa di una condotta fognaria a gravità, in pvc DN 250, in parallelo allo Scolo Biscia per ml. 420, lungo Via Prampolini, in loc. Dosso, in Comune di Sant'Agostino alla distanza tra ml. 4,00 e ml. 5,20 dal ciglio del canale;
2. prolungamento di un tratto tombinato esistente dello Scolo Biscia con tubazione DN 800 della lunghezza di ml. 4,00;
3. attraversamento in subalveo del nuovo tratto tombinato dello Scolo Biscia con tubo in pvc DN 250;
4. posa sul tombinamento dello Scolo Biscia di un pozzetto sfioratore SF2 dotato di valvola clapet;
5. attraversamento in subalveo dello Scolo Biscia in corrispondenza dello sfioratore SF2 con tubo in pvc DN 250;
6. recinzione metallica plastificata lunga ml. 8,00 con cancello di accesso all'impianto di sollevamento di Via Prampolini alla distanza di ml. 4,40 dal ciglio del canale tombinato;

I manufatti sono ubicati nel Comune di Sant'Agostino, al Foglio 53, Mappali 216 e 939.

La concessione è accordata in via del tutto precaria, subordinatamente alla osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e delle disposizioni di legge e di regolamento, sia statali, sia regionali, vigenti in materia. Essa inoltre è indipendente da eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi o licenze che le norme, sia legislative, sia amministrative, riservano, nella specie, ad altri Organi od Enti pubblici ed il cui rilascio è rimesso esclusivamente all'iniziativa del

Concessionario, il quale, anzi, a tale proposito, libera il Consorzio da ogni responsabilità o molestia, anche giudiziaria, che ne dovesse derivare, in difetto degli atti autorizzativi suddetti.

DURATA DELLA CONCESSIONE - La concessione è accordata in via assolutamente precaria ed ha una durata di anni 19; in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 19.

CANONE DELLA CONCESSIONE - L'ammontare del canone è di € # **120,00** #.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Prescrizioni punto 1

- I lavori dovranno essere realizzati sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni da esso impartite.
- In conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, la tubazione interrata in esame dovrà rispettare la distanza minima di m 4,00 dal ciglio del canale, sia nel tratto a cielo aperto che in quello tombinato, riportata negli elaborati di progetto trasmessi a questo Ente.
- La posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente costituiscono di fatto variante, da sottoporre ad un nuovo procedimento autorizzativo consorziale.
- Prima dell'inizio dei lavori, codesta Società dovrà concordare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere. Allo scopo, potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno.
- Al termine dei lavori, codesta Società dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali, secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale.

Prescrizioni punto 2

- I lavori dovranno essere realizzati sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni da esso impartite.
- L'intervento di progetto dovrà prevedere l'utilizzo di condotte aventi caratteristiche idonee a sopportare carichi pesanti. Le giunzioni fra gli elementi della tubazione dovranno essere dotate di specifica guarnizione elastomerica e protette esternamente, mediante accurata fasciatura con tessuto geotessile di grammatura non inferiore ai 300 gr/mq, onde evitare l'emungimento del materiale sovrastante. Il rinterro dovrà avvenire mediante l'utilizzo di esclusive materie sciolte, avendo cura di non impiegare macerie di demolizione. La tubazione dovrà essere posata alla stessa quota in cui è individuato il tubo esistente. In ogni caso, codesta Società dovrà comunicare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere e di verificare sul posto la corretta quota di posa della tubazione ed il collegamento della stessa con i capisaldi consorziali.
- L'alveo del canale, per uno sviluppo minimo di metri 3 a monte del manufatto dovrà essere rivestito mediante la posa a secco di sasso di pezzatura media 20-30 Kg, a formazione di un

bauletto dello spessore medio di 60 cm. Tale presidio non dovrà diminuire la sezione del canale e dovrà essere realizzato secondo le modalità operative che la Società richiedente dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale che opera sul territorio.

- Al fine di garantire il corretto esercizio di scolo della linea interessata, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere garantita la perfetta officiosità idraulica del canale, con opere provvisorie che la Società dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale.
- In caso di eventi eccezionali e nell'eventualità che le opere provvisorie poste in essere risultassero inadeguate, è facoltà di questo Consorzio pretendere l'immediato, anche se temporaneo, ripristino della funzionalità idraulica del canale, anche con l'allagamento del cantiere, senza responsabilità alcuna di questo Consorzio per gli eventuali danni conseguenti.
- Il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno.
- Prima di eseguire i lavori di posa del nuovo tratto di tombinamento, la Società dovrà effettuare l'espurgo dello Scolo Biscia, nel tratto interessato dal prolungamento della tubazione, impegnandosi a rispettare la vigente normativa in materia ambientale, per la corretta gestione dei fanghi derivati dal suddetto intervento; la Società si impegna altresì a sollevare il Consorzio da ogni responsabilità legata al trattamento dei sedimenti derivati dall'espurgo del canale.
- La posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente costituiscono di fatto variante, da sottoporre ad un nuovo procedimento autorizzativo consorziale.
- A lato del canale tombinato dovrà sempre essere garantita la possibilità di transito al personale ed ai mezzi operativi consorziali, per le consuete operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del canale. Nessun risarcimento potrà pertanto essere chiesto a questo Ente per danni causati ad opere non regolarmente autorizzate, in conseguenza del passaggio dei sopraccitati mezzi.
- Sull'area demaniale derivata dal tombinamento è vietata la piantumazione di alberi nonché l'edificazione di qualsiasi tipo di costruzione.
- I lavori potranno essere realizzati solo al termine della stagione irrigua, indicativamente nel periodo Novembre – Aprile. L'inizio degli stessi dovrà pertanto essere concordato con il personale dell'ufficio periferico consorziale. Allo scopo, potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Al termine dei lavori, codesta Società dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali, secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale.

Prescrizioni punto 3

- I lavori dovranno essere realizzati sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni da esso impartite.
- Per tutta la sezione del canale interessata dall'attraversamento, la tubazione dovrà essere posata alla profondità riportata negli elaborati tecnici di progetto. Al termine dei lavori,

l'attraversamento dovrà essere adeguatamente segnalato mediante l'apposizione di n. 1 paletto metallico, munito di targhetta riportante i dati tecnici della tubazione.

- Il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno.
- La posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente costituisce di fatto variante, da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale.
- Prima dell'inizio dei lavori, codesta Società dovrà concordare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Al fine di garantire il corretto esercizio di scolo della linea interessata, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere garantita la perfetta officiosità idraulica del canale, con opere provvisorie che la Società dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale.
- I lavori potranno essere realizzati solo al termine della stagione irrigua, indicativamente nel periodo Novembre – Aprile. L'inizio degli stessi dovrà pertanto essere concordato con il personale dell'ufficio periferico consorziale. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Prima di eseguire i lavori di posa dell'attraversamento subalveo, la Società dovrà effettuare l'espurgo dello Scolo Biscia, nel tratto interessato dal prolungamento della tubazione, impegnandosi a rispettare la vigente normativa in materia "sicurezza ed ambientale", per la corretta gestione dei fanghi derivati dal suddetto intervento; la Società si impegna altresì a sollevare il Consorzio da ogni responsabilità legata al trattamento dei sedimenti derivati dall'espurgo del canale.

Prescrizioni punto 4

- I lavori dovranno essere realizzati sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni da esso impartite.
- Il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno.
- La posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente costituisce di fatto variante, da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale.
- Prima dell'inizio dei lavori, codesta Società dovrà concordare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Al fine di garantire il corretto esercizio di scolo della linea interessata, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere garantita la perfetta officiosità idraulica del canale, con opere

provvisoriale che la Società dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale.

- I lavori potranno essere realizzati solo al termine della stagione irrigua, indicativamente nel periodo Novembre – Aprile. L'inizio degli stessi dovrà pertanto essere concordato con il personale dell'ufficio periferico consorziale. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Prima di eseguire i lavori di posa del pozzetto sfioratore, la Società dovrà effettuare l'espurgo dello Scolo Biscia, nel tratto interessato dall'intervento, impegnandosi a rispettare la vigente normativa in materia "sicurezza ed ambientale", per la corretta gestione dei fanghi derivati dal suddetto intervento; la Società si impegna altresì a sollevare il Consorzio da ogni responsabilità legata al trattamento dei sedimenti derivati dall'espurgo del canale.

Prescrizioni punto 5

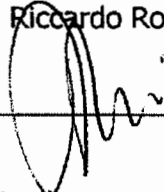
- I lavori dovranno essere realizzati sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni da esso impartite.
- Per tutta la sezione del canale interessata dall'attraversamento, la tubazione dovrà essere posata alla profondità riportata negli elaborati tecnici di progetto. Al termine dei lavori, l'attraversamento dovrà essere adeguatamente segnalato mediante l'apposizione di n. 1 paletto metallico, munito di targhetta riportante i dati tecnici della tubazione.
- Il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno.
- La posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente costituisce di fatto variante, da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale.
- Prima dell'inizio dei lavori, codesta Società dovrà concordare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Al fine di garantire il corretto esercizio di scolo della linea interessata, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere garantita la perfetta officiosità idraulica del canale, con opere provvisoriale che la Società dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale.
- I lavori potranno essere realizzati solo al termine della stagione irrigua, indicativamente nel periodo Novembre – Aprile. L'inizio degli stessi dovrà pertanto essere concordato con il personale dell'ufficio periferico consorziale. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Prima di eseguire i lavori di posa dell'attraversamento subalveo, la Società dovrà effettuare l'espurgo dello Scolo Biscia, nel tratto interessato dal prolungamento della tubazione, impegnandosi a rispettare la vigente normativa in materia "sicurezza ed ambientale", per la corretta gestione dei fanghi derivati dal suddetto intervento; la Società si impegna altresì a sollevare il Consorzio da ogni responsabilità legata al trattamento dei sedimenti derivati dall'espurgo del canale.

Prescrizioni punto 6

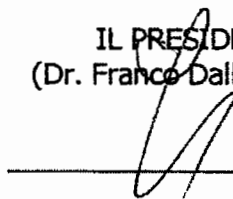
- I lavori dovranno essere realizzati sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni da esso impartite.
- La recinzione ed il cancello carrabile, previsti alla distanza di 0,50 m dal limite demaniale dello Scolo Biscia tombinato, dovranno essere tassativamente rimovibili e realizzati senza fondazione, mediante paletti semplicemente infissi nel terreno e rete metallica, nel rispetto di quanto riportato in planimetria.
- Il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno.
- La posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 m dal limite di pertinenza demaniale o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente costituisce di fatto variante, da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale.
- Prima dell'inizio dei lavori, codesta Società dovrà concordare, con adeguato anticipo, la data di inizio lavori (almeno una settimana prima), per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Al fine di garantire il corretto esercizio di scolo della linea interessata, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere garantita la perfetta officiosità idraulica del canale, con opere provvisorie che la Società dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale.
- I lavori potranno essere realizzati solo al termine della stagione irrigua, indicativamente nel periodo Novembre – Aprile. L'inizio degli stessi dovrà pertanto essere concordato con il personale dell'ufficio periferico consorziale. Allo scopo potrà essere fatto riferimento all'Ing. Marco Lolli ed al Geom. Stefano Balboni al n. 0532/829235.
- Prima di eseguire i lavori di realizzazione dell'impianto di sollevamento, la Società dovrà effettuare l'espurgo dello Scolo Biscia, nel tratto interessato dal prolungamento della tubazione, impegnandosi a rispettare la vigente normativa in materia "sicurezza ed ambientale", per la corretta gestione dei fanghi derivati dal suddetto intervento; la Società si impegna altresì a sollevare il Consorzio da ogni responsabilità legata al trattamento dei sedimenti derivati dall'espurgo del canale.

Nessuna variazione a quanto riportato nell'unito elaborato grafico potrà essere apportata senza previa autorizzazione da parte di questo Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Riccardo Roversi)



Visto:
IL PRESIDENTE
(Dr. Franco Dalle Vacche)



Si dichiara di aver letto il presente atto e di accettarne integralmente le condizioni assicurando l'esatta osservanza delle medesime.

IL **CONSORZIO** S.p.A.

Direzione Generale Operations
Responsabile Ingegneria di Processo
Ing. Fabrizio Mazzacurati

CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE / LICENZA

DIRITTI DI TERZI

Il rilascio della concessione/licenza e del nulla osta non pregiudica in modo alcuno gli eventuali diritti di terzi, siano essi privati cittadini od enti.

DURATA DELLA CONCESSIONE, LICENZA E NULLA OSTA

La concessione/licenza, accordata in via assolutamente precaria, ha una durata massima di anni 19, ai sensi dell'art. 137 del R.D n. 368/1904. Alla scadenza la concessione/licenza, in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 19. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocare la concessione o licenza, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno, con preavviso di almeno giorni 90, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di materiali di risulta, nonché al ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In difetto il Consorzio, previo preavviso, interverrà d'ufficio, addebitandone le spese al Concessionario. Il nulla osta è definitivo e non ha scadenza.

CANONE DELLA CONCESSIONE O LICENZA

Il canone che il Concessionario è tenuto a pagare annualmente al Consorzio ha natura di rimborso delle maggiori spese che l'Ente sostiene nelle sue attività istituzionali per effetto della concessione/licenza quali: sorveglianza, manutenzione, gestione operativa. L'ammontare dei canoni è determinato dal Comitato Amministrativo con proprio provvedimento. Di norma il canone si intende riferito all'anno solare. L'ammontare del canone sarà posto a carico del Concessionario mediante iscrizione in elenchi di riscossione; il versamento sarà effettuato con le modalità stabilite dal Comitato Amministrativo. Nel caso in cui la concessione/licenza sia intestata ad una pluralità di soggetti, il primo dei richiedenti sarà considerato debitore principale, in solido con i successivi. Qualora ne venga fatta espressa richiesta, il Consorzio potrà provvedere alla suddivisione pro quota del canone, con addebito ai singoli intestatari e con l'avvertenza che l'importo della singola quota non potrà essere inferiore al minimo stabilito con provvedimento del Comitato Amministrativo. Nei casi di concessione per scarico di acque domestiche depurate rilasciata all'Impresa costruttrice, al momento della vendita delle singole unità immobiliari il canone sarà applicato a tutti i nuovi proprietari nella stessa misura. È facoltà del Comitato Amministrativo prevedere esenzioni o riduzioni del canone per opere eseguite e/o gestite da Enti pubblici, per finalità pubbliche o aventi carattere sociale. Per concessioni o licenze di particolare importanza o di natura speciale, sarà il Comitato Amministrativo a fissare, caso per caso, la misura del canone annuo, tenuto conto degli oneri di carattere continuativo derivanti al Consorzio. Tutte le spese istruttorie per sopralluoghi, accertamenti e pratiche amministrative, saranno corrisposte al Consorzio all'atto della presentazione della domanda di concessione/licenza. Le eventuali spese per imposte, tasse copia di atti e quant'altro connesso verranno rimborsate al momento del ritiro dell'atto da parte del Concessionario.

CAUZIONE A GARANZIA

Il Consorzio potrà richiedere al Concessionario la costituzione, anche mediante polizza fidejussoria, di una cauzione a garanzia della puntuale esecuzione dei lavori o, successivamente, per accertata, costante e ripetuta incuria nella manutenzione dell'opera concessa.

ESECUZIONE DEI LAVORI - PRESCRIZIONI TECNICHE

Tutti i lavori relativi alla realizzazione delle opere concesse devono, salvo diverse disposizioni per alcune tipologie di opere, essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della buona esecuzione e della stabilità dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria. Prima di iniziare i lavori oggetto della concessione il Concessionario dovrà sottoscrivere, per accettazione, il

disciplinare di concessione contenente le prescrizioni tecniche impartite dal Consorzio. Successivamente il Concessionario è tenuto a prendere accordi con gli Uffici Tecnici consorziali per ricevere le necessarie indicazioni operative e per concordare le modalità esecutive. Qualora, entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto di concessione, questo non venga restituito al Consorzio firmato per accettazione, lo stesso s'intenderà revocato. In qualunque momento il personale consorziale ha facoltà di accedere al cantiere del Concessionario e di verificare il puntuale adempimento degli impegni assunti dal Concessionario stesso nei confronti del Consorzio con la sottoscrizione del disciplinare. Il Concessionario deve inoltre osservare tutte le ulteriori prescrizioni tecniche che il Consorzio dovesse impartire in corso di esecuzione. Non appena ultimati i lavori, il Concessionario è tenuto a darne avviso ai predetti Uffici Tecnici per le operazioni di riscontro, pregiudiziali allo svincolo delle eventuali cauzioni di cui all'Art. 12. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti dal Concessionario ed approvati dal Consorzio. Sia in fase esecutiva che durante l'esercizio, nessuna variante può essere apportata senza la preventiva autorizzazione del Consorzio.

MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE CONCESSE

Alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e all'esercizio delle opere deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria assoluta responsabilità, il Concessionario, salvo diversa disposizione per alcune tipologie di opere. In difetto, previo preavviso, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Nel caso in cui l'esercizio dell'opera comporti manovre che possono incidere sulla normale funzionalità idraulica con possibili danni ad altri consorziati, il Consorzio può imporre che le suddette manovre siano effettuate dal proprio personale con onere a carico del Concessionario.

RIPARAZIONE DEI DANNI ALLE PERTINENZE DEMANIALI

Il Concessionario, sia nell'eseguire l'opera oggetto di concessione sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni od alle pertinenze demaniali o consorziali. In caso contrario, è tenuto ad eseguire, a proprie spese e nel termine stabilito, tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti. Qualora il Concessionario non vi ottemperi, previo preavviso, all'esecuzione dei lavori provvede il Consorzio d'ufficio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso.

RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario assume la piena responsabilità, sia civile che penale, delle opere date in concessione. Il Concessionario tiene indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone od alle cose, in relazione alla costruzione, alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure tiene sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione o molestia, anche di carattere giudiziario, che possano essere promossi da terzi, amministrazioni pubbliche, enti o privati, in relazione all'esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione.

DANNI ALLE OPERE OGGETTO DI CONCESSIONE, LICENZA O NULLA OSTA

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni o guasti di qualsiasi natura ed entità che possano derivare all'opera oggetto di concessione/licenza o nulla osta a seguito di dissesti e/o eventi calamitosi che interessino la proprietà demaniale o consorziale o le sue pertinenze. In fattispecie, il Concessionario dovrà rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo verso il Consorzio, così come dovrà rinunciare ad ogni e qualsiasi reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione/licenza.

ESIGENZE IDRAULICHE

Il Consorzio concedente ha la facoltà insindacabile di imporre al Concessionario, nell'arco di validità della concessione/licenza, nuove condizioni così come di imporre, in dipendenza di esigenze idrauliche e irrigue o, comunque, dell'esecuzione di lavori consorziali, la demolizione o la modifica delle opere oggetto della concessione/licenza stessa, a cura e spese del Concessionario. In difetto, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Quanto sopra non deve assolutamente

comportare per il Consorzio obbligo alcuno di ripristinare in tutto o in parte le opere demolite né di opporvi modifiche o di corrispondere al Concessionario, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.

EFFICACIA DELLA CONCESSIONE O LICENZA

La concessione o licenza dispiega efficacia al momento del rilascio. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto al Consorzio sia l'ultimazione dei lavori che la corrispondenza dello stato di fatto con gli atti progettuali e le prescrizioni consorziali. Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione dei lavori.

ESECUZIONE LAVORI D'UFFICIO

Le spese relative a qualsiasi lavoro eseguito d'ufficio dal Consorzio debbono essere integralmente rimesse dal Concessionario. In caso di inadempienza, la concessione o licenza decade automaticamente, restando salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza della concessione e delle inadempienze riscontrate.

ACCESSO ALLE OPERE

Durante l'arco di validità della concessione/licenza, agli addetti e incaricati dal Consorzio deve, in qualsiasi momento, essere consentito e reso possibile l'accesso, anche con mezzi meccanici, alle proprietà private interessate dalle opere oggetto della concessione/licenza, affinché si possa effettuare ogni accertamento e/o intervento ritenuti necessari. Ove necessario dovrà essere installato, a cura e spese del Concessionario, l'apposito dispositivo fornito dal Consorzio contenente la chiave.

REVOCA DELLA CONCESSIONE/LICENZA

L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate nell'atto di concessione/licenza comporta la revoca immediata della concessione/licenza stessa e la perdita dell'eventuale cauzione prestata a garanzia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 137 lettera c) del R.D. 8/5/1904 n. 368, che conferisce al Consorzio potere insindacabile al riguardo; resta salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza dalla concessione/licenza e dalle inadempienze riscontrate. Nel caso in cui l'inadempienza del concessionario comporti l'esecuzione di lavori da parte del Consorzio, il Concessionario dovrà rimborsare tutte le spese sostenute.

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'

In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo su cui insiste o è a servizio l'opera oggetto di concessione/licenza, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto la propria responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. In caso di mancata comunicazione l'intestatario della concessione resta responsabile a tutti gli effetti della medesima. Il subentrante, con l'acquisto dell'immobile, succede automaticamente nella concessione, salvo disdetta scritta indirizzata al Consorzio.


DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata ogni forma di cessione, anche parziale, a qualsiasi titolo, dell'uso e del godimento delle concessioni/licenze.

FORO COMPETENTE

Per ogni effetto, derivante dal rilascio della concessione o della licenza e per ogni eventuale controversia ad essa relativa, è competente il Foro di Ferrara.

Per presa visione ed accettazione **IL CONCESSIONARIO**


Direzione Generale Operations
Responsabile Ingegneria di Processo
Ing. Fabrizio Mazzecoratti